

1

PRO-MEMORIA

1) La centralità della Chiesa parrocchiale

La Chiesa-edificio deve costituire " il cuore " del paese .
La Chiesa deve essere " polo " di aggregazione di tutta l'assemblea sia in senso urbanistico che comunitario .

La Chiesa deve essere il luogo più accogliente sia per i bambini , per i giovani , adulti ed anziani .

Nel ritmo della vita di oggi la Chiesa deve essere un rifugio , una difesa , un luogo di calma , di serenità e di preghiera per ritemperare le forze dello spirito .

La Chiesa deve essere come un'isola nella quale l'uomo ha libero accesso per trovare pace e serenità .

2) La grandezza della Chiesa

La grandezza della Chiesa deve essere idonea ad accogliere una comunità di 10.000 persone .

Deve avere almeno 700 posti a sedere.

Non si vuole un " Colossale " ma un edificio che si distingue per i suoi valori qualitativi , spaziali ed architettonici.

3) Criteri di massima per la progettazione

La Chiesa , edificio dedicato al culto , è la casa di DIO , dove si rinnova il sacrificio della croce , si distribuiscono i sacramenti e si proclama ufficialmente la parola di DIO , è il " Tabernaculum Dei cum Hominibus " , la " Tenda " in cui Dio abita tra le case degli uomini .

La Chiesa , edificio dedicato alle riunioni dei fedeli , è la casa della Comunità Cristiana , dove si raduna per compiere

comunitariamente atti liturgici e per incontrarsi con il SIGNORE nella preghiera .

L'architetto deve rendersi conto delle caratteristiche ambientali del paese , sia in senso urbanistico che sociologico .

In senso urbanistico l'architetto deve tenere conto del tessuto edilizio esistente e dello sviluppo futuro ; la parrocchia oggi è di oltre 5000 abitanti ma è destinata , secondo il nuovo piano regolatore , ad arrivare a 10.000 abitanti .

In senso sociologico l'architetto deve cogliere il volto , le attese , le speranze , i dolori , l'umiliazione della nostra gente, che chiede al genio dell'artista un dono di una porta aperta sul cielo : " domus Dei ut porta coeli " .

Non si può pensare alla casa di DIO senza il rapporto con la comunità umana .

L'architetto deve tenere conto della finalità essenziale che è quella comunitaria; nella chiesa tutti si devono sentire fratelli.

L'architetto deve tener conto della funzionalità liturgica dell'edificio sacro , il " tabernaculum Dei cum hominibus " , cioè un centro pieno della presenza del Signore , dove la Comunità Cristiana tramite l'azione liturgica , si compone nell'unità della grande famiglia dei figli di Dio.

4) Lo spazio interno della Chiesa

Per quanto riguarda lo spazio interno si tratta di sviluppare l'idea-base : la chiesa è nello stesso tempo la " Casa di Dio e la casa dei suoi figli " .

Questa forma liturgica si attualizza nel binomio " santuario-navata " .

Si chiede all'artista che lo spazio-santuario con al centro l'altare, che è il trono di Dio, il luogo del sacrificio, dovrà formare una sintesi vivente con lo spazio-navata.

In modo che la comunità partecipi attivamente a tutto ciò che avviene sull'altare.

L'altare deve essere situato in modo che nessuno dei fedeli deve sentirsi escluso o troppo lontano.

Per quanto riguarda la celebrazione del sacramento del Battesimo si chiede all'artista che il Battistero faccia parte integrante dello spazio-santuario e ben visibile alla comunità.

Per quanto riguarda la celebrazione del sacramento della penitenza l'architetto riserverà uno spazio più raccolto ed appartato.

Inoltre è fondamentale sia per la celebrazione quotidiana, sia per l'adorazione eucaristica la ~~costituzione~~ ^{costruzione} della Cripta di 100 posti. *cappella feriale a livello della chiesa*

Si richiede la costruzione del campanile che superi l'altezza delle case 30 mt fuoriterra.

5) Lo spazio esterno della chiesa

Naturalmente essendo la Chiesa anche parrocchia ha bisogno delle opere pastorali annesse.

Le opere pastorali devono costituire un tutt'uno con la chiesa.

Le opere parrocchiali devono essere composte da:

- l'oratorio per i ragazzi con annesso il bar; *2 locali su 1° e 2° piano*
- la casa per il parroco; *una soff. piano 2° con 100 m² e 1 per 1° piano 1 camera*
- la scuola con le aule necessarie, dalla scuola materna alla scuola superiore; *1 sezione 5 classi da 30 alunni*
- un appartamento vescovile; *2 camere e servizi*
- un auditorium; *una sala per conferenze teatro 300 posti*

- f) l'ufficio per il parroco .
- g) delle sale per gli scouts , per la polisportiva , per gli incontri di piccoli gruppi , per la caritas ;

h) l'alloggio per le suore .
una stanza-sportiva per i morti

Tutto questo deve essere armonizzato con le attrezzature sportive:

- tenda geodetica (già esistente) che funzioni da palestra coperta ;
- campo da calcetto ;
- campo da tennis ;
- campo da pallacanestro e pallavolo .

6) La forma della Chiesa

Tenendo fermo il principio che la chiesa è " la casa di Dio e la casa dei suoi figli " , si chiede all'artista :

- 1) un sano rapporto tra il moderno ed il tradizionale ;
- 2) di non cadere nella moda esibizionistica del " moderno per il moderno " ;
- 3) coerente con il proprio tempo , perciò semplice ;
- 4) coerente con l'ambiente in cui sorge , perciò commisurata ed elastica ;
- 5) coerente con il luogo in cui è ubicata , perciò raccolta ed aperta a tutti ;
- 6) Un ' acustica perfetta ;
- 7) Una grande piazza , luogo dell'incontro dei fedeli prima e dopo i riti liturgici , che serva anche da parcheggio .